

Il caso metropolitana in consiglio comunale. Con lo stop del Ministero in forse la ripresa dei lavori

L'AQUILA. Una relazione da rivedere e correggere prima di poter approdare all'esame del consiglio comunale. Questa la decisione assunta ieri dalla commissione consiliare di garanzia e controllo chiamata ad esprimersi sulle vicende legate alla metropolitana di superficie e via via esaminate nel corso di una serie di audizioni. A rimettere insieme tutti i puzzle della vicenda, per poter così portare in aula una relazione "unica", saranno il presidente della commissione Enzo Lombardi (Fi) e il capogruppo del Pd, Pietro Di Stefano.

Ma intanto anche il sindaco Massimo Cialente si è detto pronto a portare in consiglio l'intricata matassa della metropolitana e di volerlo fare non appena il ministero dei Beni culturali ufficializzerà quel no, per ora ufficioso, al passaggio della metropolitana su via Roma (nel tratto fino all'incrocio con viale Duca degli Abruzzi). Un divieto, motivato da un vincolo indiretto, che sembrerebbe mettere la parola fine al programma di completamento dell'opera. Da qui la decisione di convocare un consiglio comunale ad hoc.

